

**Determinazione n. 46/2010****LA CORTE DEI CONTI  
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'8 giugno 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 luglio 1964, con il quale la Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia «Leonardo da Vinci» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi della Fondazione suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Enrica Del Vicario e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per gli esercizi 2006, 2007 e 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2006, 2007 e 2008 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia «Leonardo da Vinci», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria.

L'ESTENSORE

*f.to* Enrica Del Vicario

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA «LEONARDO DA VINCI» PER GLI ESERCIZI 2006, 2007 E 2008*

SOMMARIO

Premessa. – 1. Ordinamento. – 2. Gli organi. – 3. Il Personale. – 4. L'attività istituzionale. – 5. I bilanci. - 5.1. Il conto economico - 5.2. Lo stato patrimoniale. - 5.3. Il rendiconto finanziario. – Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" per gli esercizi 2006, 2007 e 2008, con riferimenti e notazioni in ordine alle vicende di maggior rilievo ed interesse intervenute successivamente.<sup>1</sup>

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi del predetto art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con D.P.R. in data 18 luglio 1964 ed è sotto la vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Nella maggior parte dei prospetti della relazione sono riportati, ove confrontabili, anche i dati dell'esercizio 2005.

---

<sup>1</sup> Il precedente referto, relativo agli esercizi 2004 e 2005, è in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 166.

## 1. Ordinamento

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano (d'ora in avanti Fondazione o Museo), ente pubblico istituito con legge 2 aprile 1958, n.332, è stato trasformato, a decorrere dal 1 gennaio 2000, in persona giuridica privata, nella specie in fondazione, in attuazione dell'art. 4 del D.Lgs 20 luglio 1999, n. 258.

Con la trasformazione in persona giuridica privata il Museo ha acquisito autonomia gestionale, organizzativa e contabile divenendo centro di imputazione di rapporti giuridici del tutto distinto da quello delle pubbliche amministrazioni partecipanti alla fondazione.

Con riferimento alla forma giuridica assunta ex lege, viene riferito nella nota integrativa del 2008 che "va riscontrata l'ormai assodata privatizzazione sostanziale della Fondazione, visto che dal 2005 la stessa si è finanziata prevalentemente con contributi di privati e con ricavi propri che non si sono sostituiti al finanziamento pubblico ma si sono affiancati ad esso, superandolo per entità, grazie all'attività svolta che è stata in grado di attirare capitali privati".

L'attività, la struttura e l'organizzazione del Museo sono disciplinate (per quanto non espressamente previsto dal decreto legislativo di trasformazione e dallo statuto, approvato con D.Int/le 21 aprile 2000) dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione dello stesso; in particolare l'art.1 del testo statutario stabilisce che la Fondazione non ha scopi di lucro ed i suoi proventi, derivanti dal patrimonio e dalle varie attività, sono destinati integralmente al conseguimento dei fini istituzionali a carattere educativo, di ricerca e di istruzione.

Il Consiglio di Amministrazione del Museo, nella seduta del 7 maggio 2007, ha approvato il Regolamento che, nello stabilire norme di funzionamento, ha dato attuazione di dettaglio ad alcune disposizioni statutarie su importanti settori operativi del Museo, favorendo, inoltre, il coinvolgimento e la partecipazione alla propria organizzazione di varie categorie di partecipanti (amministrazioni ed enti pubblici e privati).

Per la realizzazione delle attività istituzionali la Fondazione si avvale, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, di:

- contributi ordinari dello Stato;
- rendite e proventi derivanti dal patrimonio;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali;
- eventuali contributi straordinari dello Stato, Regioni, Enti locali ed Enti pubblici;

- eventuali contributi ed assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, da parte di soggetti o enti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- eventuali altre entrate derivanti dall'esercizio di attività commerciali coerenti con le finalità della Fondazione.

La Fondazione rientra tra i soggetti beneficiari del cinque per mille come ente di ricerca scientifica e, a decorrere dal 2008, come fondazione nazionale di carattere culturale.

Nell'esercizio 2007 è stata completata dal gruppo di lavoro coordinato da un esperto iscritto nel registro dei consulenti tecnici del Tribunale di Milano ed in seguito trasmessa al Consiglio di Amministrazione, la relazione di stima del patrimonio (costituito dai beni storico-museali trasferiti dal preesistente ente pubblico), al quale è stato attribuito il valore, alla data del 31 dicembre 2006, di € 35.954.134.

La Fondazione, secondo le precisazioni fornite dall'Istat e da ultimo dal Ministero dell'economia e finanze, con nota in data 11 ottobre 2007, non è da ritenersi assoggettata alle norme di contenimento della spesa pubblica (di cui agli artt. 22, comma 1, della legge 4 agosto 2006 n. 248 e 1, comma 505, della legge finanziaria 2007), non ricorrendo i presupposti per la sua inclusione nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato (art. 1, comma 5, della legge n. 311/2004).

## 2. Gli organi

Organi dell'Ente (la cui durata è di quattro anni) sono il Presidente, il Collegio dei partecipanti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

Sulle loro competenze e sulla loro composizione si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni alle quali si fa rinvio.

In questa sede vengono brevemente riportati gli eventi più significativi intervenuti nel periodo interessato dalla presente relazione.

Negli esercizi in esame non vi sono state modificazioni nella composizione degli organi del Museo, insediati a seguito delle elezioni del 2005 e delle avvenute designazioni ministeriali.

Nel mese di maggio 2009 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organi, a seguito delle quali il nuovo Consiglio di amministrazione ha nominato nel luglio successivo il Presidente ed i due Vice Presidenti.

Non è mai stato convocato il Collegio dei Partecipanti (composto da tutti i partecipanti alla Fondazione che si distinguono nelle sei categorie elencate nell'art. 1 del Regolamento), cui compete, giusta art. 7, 4 comma, dello Statuto, formulare proposte ed esprimere pareri sulle linee generali dell'indirizzo culturale e delle attività della Fondazione.

Riferisce quest'ultima che la convocazione del predetto organo è, allo stato, irrilevante per la propria amministrazione per due concorrenti ragioni: "la prima, in quanto, allo stato attuale, facendo parte della compagine fondazionale soltanto partecipanti fondatori di diritto e promotori istituzionali di diritto, il Collegio dei partecipanti ha come unica funzione quella di formulare proposte sulle linee generali dell'indirizzo culturale e delle attività della Fondazione" (funzione, però, che, secondo l'indicazione contenuta nel citato art.7 dello Statuto, sembrerebbe essere l'unica di competenza di detto organo).

"La seconda", precisa ancora la Fondazione, "in quanto la funzione consultiva è assorbita dal Consiglio di amministrazione, nell'ambito del quale tutti i partecipanti fondatori di diritto e promotori istituzionali di diritto hanno designato un consigliere".

All'art. 17 del regolamento è previsto un ulteriore organismo facente parte della struttura organizzativa della Fondazione: l'Organo per la valutazione dei risultati, composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, cui spetta verificare annualmente che il patrimonio museale sia vincolato e destinato al perseguimento dei fini statutari ed, altresì, che l'attività svolta dalla Fondazione sia finalizzata al raggiungimento di tali scopi.



Il predetto organismo, che è stato nominato per la prima volta nel dicembre del 2007, ha elaborato uno schema degli indicatori per la valutazione dei risultati ma, secondo quanto riferito dall'Ente, non ha ancora proceduto, alla data odierna, alla verifica annuale di cui al predetto art. 17 del Regolamento.

Sempre in tema di attuazione delle disposizioni regolamentari, si riferisce che la Fondazione ha costituito e sperimentato negli anni in esame, al fine di rispondere alle proprie attività operative e di missione, specifici Comitati Scientifici di Dipartimento, di Area e di Progetto, come articolazioni del Comitato scientifico, previsto dall'art. 18 del Regolamento.

Quanto alla non ancora attuata predisposizione del modello di organizzazione e controllo di cui al d.lgs n. 231 del 2001 (la cui mancata adozione è stata rilevata anche dal Collegio dei revisori), la Fondazione ha comunicato che sono in corso approfondimenti e valutazioni in merito al predetto decreto legislativo la cui applicazione richiederebbe oneri non irrilevanti.

Per il triennio in esame la Fondazione, come per gli anni precedenti, a seguito della rinuncia del Presidente e di tutti i Consiglieri, ha liquidato ai componenti il Collegio dei revisori i compensi indicati nel seguente prospetto.

#### COMPENSI

<b>Collegio dei Revisori</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Presidente del CdR	8.697	10.748	10.192
Revisore - MEF	3.367	4.237	4.248
Revisore - MIUR	3.383	4.184	4.209
<b>Totale</b>	<b>15.447</b>	<b>19.169</b>	<b>18.649</b>

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

Non rientra tra gli organi ma opera in stretto contatto con essi il Direttore Generale i cui compiti sono analiticamente elencati nell'art. 16 del Regolamento della Fondazione.

La retribuzione lorda dell'attuale Direttore generale, in carica dal luglio del 2001 a seguito del rinnovo dell'incarico quinquennale, è esposta nel prospetto seguente:

**RETRIBUZIONE DIRETTORE GENERALE**

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Retribuzione	183.000	183.000	183.000
Premio di risultato	19.535	28.979	29.301
<b>Totale</b>	<b>202.535</b>	<b>211.979</b>	<b>212.301</b>

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

### 3. Il personale

Nel prospetto seguente viene descritta la consistenza del personale della Fondazione al 31 dicembre degli esercizi esaminati e la suddivisione del personale stesso per aree di inquadramento.

#### CONSISTENZA DEL PERSONALE

Aree	Personale con contratto Federculture		
	Al 31.12.2006	Al 31.12.2007	Al 31.12.2008
A1	5	3	3
A2	7	7	6
A3	2	1	1
B1	4	0	6
B2	9	9	8
B3	9	7	7
C1	9	7	13
C2	4	5	6
C3	9	11	10
D1	18	22	20
D3	0	0	0
Q1	7	7	7
Q2	0	0	1
Dirigenti	2	2	2
<b>Totale generale</b>	<b>85</b>	<b>81</b>	<b>90</b>

I dipendenti della Fondazione (che applica il CCNL della Confederazione Nazionale dei Servizi ai Dirigenti ed il CCNL Federculture agli impiegati) al 31 dicembre 2007 sono pari ad 81 unità, quattro in meno rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2008 il personale s'incrementa raggiungendo le novanta unità (nel 2010 cento unità).

In tutte le relazioni sulla gestione degli esercizi esaminati la Fondazione sottolinea l'importanza del "capitale umano", che rappresenta l'onere ma anche l'investimento più rilevante e della politica di valorizzazione dello stesso orientata al raggiungimento della congruità della remunerazione del lavoro e della formazione di

una struttura organizzativa in grado di sviluppare attività accessorie al fine di ampliare l'offerta dei servizi erogati.

Nel prospetto che segue viene evidenziato l'andamento del costo complessivo del personale per gli esercizi in esame, comparati con l'esercizio 2005.

#### COSTO DEL PERSONALE

	2005	2006	2007	2008
<b>A) Spesa del personale</b>				
Salari e stipendi	2.275.280	2.479.585	2.598.345	2.749.961
Oneri previdenziali ed assistenziali	622.299	613.495	671.965	742.453
Altri costi (indennità di missione)	25.891	53.908	56.895	—
Totale A	2.923.470	3.146.988	3.327.205	3.492.414
<b>B) Benefici sociali ed assistenziali</b>				
Quota di accantonamento al fondo indennità di anzianità	148.853	163.089	166.762	171.755
Trattamento di quiescenza e simili	—	—	—	26.799
Totale B	148.853	163.089	166.762	198.554
<b>Costo globale (totale A + B)</b>	<b>3.072.323</b>	<b>3.317.077</b>	<b>3.493.967</b>	<b>3.960.968</b>
Costi della produzione	7.426.202	8.300.188	9.380.159	9.940.779
Incidenza sul totale dei costi della produzione	<b>41,37%</b>	<b>39,97%</b>	<b>37,25%</b>	<b>39,85%</b>

Si è incrementato, nel periodo esaminato, il costo complessivo del personale che, da € 3.317.077 del 2006 è giunto ad € 3.960.968 nel 2008 per effetto della lievitazione di tutte le componenti.

I dati evidenziano in particolare un andamento in progressivo aumento della spesa relativa alle retribuzioni ed agli oneri previdenziali ed assistenziali, a seguito del maggior numero dei dipendenti in servizio.

L'incidenza del costo complessivo del personale sui costi della produzione è del 39,97% nel 2006, del 37,25% nel 2007 e del 39,85% nel 2008.